La Provincia

Quotidiano

Data 26-06-2022
Pagina 28
Foglio 1

Fondazione Comasca e l'Ucraina «Con 17mila euro si vince la sfida»

Solidarietà

La guerra continuerà
E la Fondazione
chiede un ultimo sforzo
a favore dei profughi

Procede spedita la raccolta delle donazioni per aiutare i profughi ucraini promossa dalla Fondazione provinciale della Comunità Comasca.

Al momento, la campagna ha raggiunto quota 166mila. «Ci mancano però 17mila euro per completare la sfida lanciataci da Fondazione Cariplo, che raddoppierebbe le donazioni raccolte tramite la nostra Fondazione nel fondo emergenza Ucraina», spiega il segretario generale della Fondazione, **Monica Taborelli**. «Lancio quindi un appello a tutti affinché insieme si riesca far arrivare maggiori risorse nel nostro territorio – continua –. Le destineremo agli enti non profit per ospitare e aiutare i profughi ucraini. A sfida conclusa avremo a disposizione 200mila euro».

A questo proposito, mancano pochi giorni: chi fosse interessato a donare, può utilizzare la pagina Internet della Fondazione Comasca (fondazione-comasca.it).

Monica Taborelli

Con i soldi raccolti, la Fondazione ha finanziato la realizzazione di due progetti. «Il primo – spiega Taborelli - è quello messo a punto dall'associazione Educo, nel campo della fragilità sociale ed educativa nella quale sono piombati i giovani studenti ucraini. Attraverso la creazione di un centro estivo, ragazzi ucraini e italiani s'incontrano per giocare e studiare insieme».

Il secondo progetto è a cura dell'associazione Insieme verso nuovi orizzonti, in collaborazione con l'associazione Il Manto: «Permette di accogliere in spazi adeguati le famiglie e i minori in fuga dalla guerra, dando loro anche sostegno psicologico per aiutarli a superare i traumi vissuti».

L'obiettivo, però, non è fermarsi ai 200mila euro: «Purtroppo – continua Taborelli - con il prolungarsi della guerra, altri profughi continueranno ad arrivare nella nostra provincia e avranno bisogno di tutto l'aiuto della nostra comunità».

I bisogni, già oggi, sono tanti. «Da quelli di prima emergenza alla casa – precisa Taborelli - dall'inserimento scolastico a quello lavorativo, dal sostegno psicologico all'integrazione».

Ma l'obiettivo è non fermarsi qui: «Il nostro fondo – conclude Taborelli - ha un obiettivo molto chiaro: l'accoglienza dei profughi. E prevede, sempre attraverso gli enti non profit, anche esperienze di accoglienza spontanea da parte di persone ucraine già residenti sul territorio, che accolgono i propri familiari in fuga e in stato di bisogno».

A. Qua.

Insubria, ecco i soldi del Pnrr Andranno a cultura e turismo

Nuovo tentativo Villa Giovio all'asta per 4,2 milioni

Ricordo di Siffe del prof Bidoia Borse di studio a otto studenti

Fondazione Comasca e l'Ucraina «Con 17mila euro si vince la sfida»

129258

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fondazione Cariplo - Como